



**COMUNE DI  
CASSANO SPINOLA**  
Provincia di Alessandria

**DETERMINAZIONE  
AREA AMMINISTRATIVA**

**N. 4 del 9 MAGGIO 2019**

**OPPOSIZIONE ORDINANZA INGIUNZIONE N. 15 DEL 3.04.2018 EMESSA DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI CASSANO SPINOLA – SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N. 233 DEL 8.03.2019 - LIQUIDAZIONE SPESE LEGALI**

L'anno duemiladiciannove il giorno primo del mese di aprile alle ore 12,30

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Responsabile di Area  
Adotta la seguente determinazione:

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario, con i poteri della Giunta comunale, n. 21 del 18.04.2018, con cui è stato disposto di:

- proporre ricorso innanzi il Tribunale di Alessandria, ai sensi dell'art. 22 bis della legge 689/1981, ai fini dell'opposizione avverso l'Ordinanza Ingiunzione n. 15/2018 del 3.04.2018, emessa dalla Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Pianificazione per l'importo di € 12.114,60 (€ 4.963 relativo all'anno 2012, € 7.120,00 relativo all'anno 2013 ed € 15,80 per spese di notifica), a titolo di sanzione amministrativa, per la violazione specificata in narrativa;
- conferire a incarico legale all'Avv. Francesco Semino, con studio legale a Tortona (AL) Via M. Bandello, a rappresentare questo Ente dinanzi al Tribunale di Alessandria, in merito al ricorso in oggetto e impegnato la spesa forfettaria di € 1.589,21, comprensivo di C.P.A ed IVA, per spese ed onorari, a lordo delle ritenute di legge, all'apposito capitolo del bilancio 2017-2019, esercizio finanziario 2018;

VISTA la nota dell'Avv. Gian Francesco Semino, del 13.04.2019, assunta al protocollo dell'ente in data 14.03.2019, n. 1095, con la quale ha trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, in allegato:

- copia della sentenza emessa dal Tribunale di Alessandria in data 8.03.2019, n. 233, con la quale in accoglimento del ricorso proposto avverso l'ordinanza ingiunzione n. 15 del 3.04.2018, ha annullato l'ordinanza medesima, avendo il Comune ricorrente dimostrato di aver raggiunto e superato la percentuale scriminante del 35% nella raccolta differenziata normativamente prevista dall'art. 13 comma 5 della L.R. n. 24/2002, raggiungendo per l'anno 2012 il 39,4% e per l'anno 2013 il 39%. e stabilito di compensare integralmente le spese di lite nonostante la soccombenza della Provincia, in ragione comunque della legittimità della condotta della Provincia sino all'adozione del provvedimento, di cui alla nota spese giudiziali sulla base dei parametri forensi di cui al D.M. 10.03.2014, n. 55, dell'importo complessivo di € 4.664,00, oltre alle spese generali 15%, C.P.A e IVA come per legge;

- parcella pro-forma del 13.03.2019, dell'importo complessivo di €. 2.736,50, oltre C.P.A. 4% e IVA del 22%, che dedotto l'acconto di € 1.035,00, di cui alla fattura n. 2PA del 3.05.2018, risulta a credito €. 1.823,90 a lordo delle ritenute di legge (€. 287,50);

RITENUTO, quindi, di dover provvedere alla liquidazione del saldo di quanto dovuto, su presentazione di regolare fattura;

DATO ATTO che la maggiore spesa, rispetto all'impegno assunto, pari ad €. 1.811,90, in considerazione della particolare complessità delle questioni di diritto sopravvenute che si sono dovute affrontare nel corso della vertenza e che hanno comportato l'esito favorevole della stessa, ma comunque inferiore rispetto alla nota spese giudiziali depositata in atti, è disponibile nel bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019 come segue:

Importo (IVA compresa)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo PEG	macroaggregato	Bilancio
1.823,90	1	2	1	640	0103	2019

DATO ATTO che:

- dalle motivazioni della sentenza emerge, altresì, che la Provincia ha emesso l'ordinanza sul presupposto che i dati ufficiali forniti alla Regione Piemonte dal Consorzio di bacino territorialmente competente fossero esatti;
- la svolta istruttoria ha consentito di verificare che i dati erano errati, come riconosciuto dal Consorzio medesimo;
- la sentenza riporta espressamente che, quindi, come *"Se errore c'è stato questo non è imputabile né a Regione Piemonte né alla Provincia, ma al Consorzio di bacino competente per territorio"*
- alla luce di quanto sopra, non potendo ascrivere alcuna responsabilità al Comune, con nota prot. n. 1229 del 25.03.2019, è stata inoltrata, a mezzo PEC al CSR Consorzio Servizi Rifiuti, richiesta di voler valutare la possibilità del rimborso della somma di € 3.401,11.

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- l'art. 10 C.C.N.L. 31.03.1999;
- i decreti del Sindaco n. 1 del 07/06/2014 e n. 3 del 29.08.2015 in virtù del quale sono state attribuite, al sottoscritto, le relative competenze in materia;

## DETERMINA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante della presente provvedimento;
2. DI LIQUIDARE e pagare per i motivi in premessa esposti, all'Avv. Gian Francesco Semino, con studio a Tortona, la complessiva somma di € 1.823,90, a lordo delle ritenute di legge, compreso IVA e CAP, a saldo della parcella proforma del 13.03.2019, su presentazione di regolare fattura, dando atto dell'impegno a sanatoria della maggiore spesa di €. 1.823,90, rispetto all'impegno di cui alla deliberazione del Commissario con i poteri della G.C. n. 21 del 18.04.2018;

3. DI IMPUTARE la relativa spesa di € 1.823,90, al Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019, come di seguito riportato:

Importo (IVA compresa)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo PEG	macroaggregato	Bilancio
1.823,90	1	2	1	640	0103	2019

Il Segretario Comunale  
(Dr.ssa Domenica La Pepa)

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE  
(Campi rag. Andrea)

VISTO DI COPERTURA MONETARIA DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto di copertura monetaria attestante la copertura del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti del bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 – 1° comma – lettera a) punto 2) Legge 102/2009.

IL RESPONSABILE  
(Campi rag. Andrea)

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determina viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.  
li, 14 MAGGIO 2019

IL MESSO COMUNALE